

Il PATTO x Castello
Marco Gherardi Sindaco



PROGRAMMA ELETTORALE
Elezioni 8-9 Giugno 2024

Elezioni 2024 Lettera Aperta ai Cittadini Castellani

Castello è da sempre territorio di conquista politica.

Siamo troppo ad est per essere Emiliani DOC, ma siamo anche troppo ad ovest per essere Romagnoli DOC, per questo ci consideriamo Bolognesi, difendiamo i tortellini contro i cappelletti, ma al contempo amiamo a tal punto il Castrato da dedicargli la Sagra più importante dell'anno.

Siamo amministrativamente una sorta di terra di nessuno e contemporaneamente terra che fa gola a tutti.

Siamo uno dei pochi comuni in Italia che ha un ente di terzo livello in più, peraltro non eletto, ovvero Il Circondario Imolese, e che contemporaneamente fa anche parte di una Città Metropolitana, ovvero Bologna.

Politicamente parlando siamo uno dei pochi comuni in cui le segreterie di partito non coincidono con le province: di fatto politicamente siamo nella virtuale provincia di Imola con annesse segreterie o coordinamenti locali, ma contemporaneamente anche nella ex provincia di Bologna, anche qui con annesse segreterie o coordinamenti locali.

E i partiti che fanno: generalmente in questo caos di interessi tirano a destra e a manca le camicie dei loro rappresentanti di Castello non per affermare il bene dei cittadini della nostra città che costoro rappresentano, ma per perorare gli interessi dei partiti stessi, a qualsiasi costo per il nostro territorio.

Ora basta, sono anni ormai che manca a Castello una vera forza civica sostenuta dai Castellani di qualsiasi colore o fede politica, che vogliono solo il bene della nostra città, salvandola dai sordi interessi della partitocrazia.

Finora a Castello le politiche le hanno fatte i fuochi incrociati delle segreterie imolesi e bolognesi di qualsiasi schieramento, ora è arrivato il momento di riconsegnare Castello ai Castellani, per un'autonomia decisionale e gestionale costruttiva e aperta ad ogni confronto con chi vuole il vero bene della nostra città.

Questo è il nostro progetto.

*I candidati consiglieri
della Lista Civica Il PATTO x Castello*



Il Patto per Castello

Cari concittadini,

prima di illustrare nel dettaglio i singoli punti del nostro programma, che abbiamo stilato con Voi e per Voi e raggruppati per argomento e non in ordine di importanza, vorremmo porre alla Vostra attenzione le quattro azioni preliminari che saranno alla base del nostro futuro agire:

- 1) perseguiremo tutto quanto proposto in questo programma con tutte le nostre forze e con la costanza dovuta solo previa un'analisi seria conoscitiva delle risorse economiche a disposizione;
- 2) creeremo un organismo che si curi costantemente del reperimento di ogni tipologia di fondi, contributi o finanziamenti, predisponendo gli opportuni progetti necessari per ottenerne l'erogazione;
- 3) gestiremo con serietà i percorsi di realizzazione dei suddetti progetti, in materia di tempi e adempimenti, per non perdere le opportunità che ci vengano offerte;
- 4) attueremo la massima trasparenza e partecipazione con i cittadini raccogliendo dagli stessi idee e critiche costruttive con l'obiettivo ultimo di perseguire sempre il bene della Città.

Ed ora buona lettura...

Marco Gherardi

Candidato Sindaco

Sommario

1.PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E PROGETTUALITA'.....	3
2.EDILIZIA, URBANISTICA E SFRUTTAMENTO DEL TERRITORIO.....	3
3.VIABILITÀ E MOBILITÀ.....	4
4.AMBIENTE, RIFIUTI, ECOLOGIA ANIMALI DA COMPAGNIA.....	6
5. MANUTENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO URBANO E NON.....	7
6.SICUREZZA SOCIALE.....	8
7.AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E PRODOTTI GASTRONOMICI LOCALI.....	9
8.ATTIVITA' IMPRENDITORIALE.....	10
9.LAVORO ED ECONOMIA	11
10.CULTURA, MUSICA, ARTE E STORIA.....	11
11.SPORT.....	12
12.SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI.....	13
13.SANITA' E SERVIZI SOCIALI.....	14
14.ACCOGLIENZA: DIRITTI E DOVERI.....	15
15.FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI.....	16
16 VOLONTARIATO, DIVERSE ABILITA', ANZIANI E SOLIDARIETA'	16
17.FRAZIONI E CAPOLUOGO: UNA SOLA COMUNITA'.....	17
18.COMUNE, SOCIETA' IN HOUSE COMUNALI E ACCESSO AI SERVIZI	18
19.IL PLUSVALORE DI CASTELLO.....	18
20.ENTI SOVRACOMUNALI, SOCIETA' PARTECIPATE, ESTERNALIZZAZIONI.....	19
21.TERRITORIO DEL BENESSERE E DELLA SALUTE.....	19
22.TURISMO ED EVENTI.....	20

1.PARTECIPAZIONE, TRASPARENZA E PROGETTUALITA'

- Totale trasparenza del bilancio per i cittadini, con pubblicazione puntuale e dettagliata di tutte le entrate e tutte le spese.
- Istituzione di un apposito organismo comunale per il reperimento dei fondi, sia su contributi dei Programmi Unione Europea, sia su programmi regionali, sia su contributi della Città metropolitana.
- Gli assessorati si renderanno disponibili per le progettazioni atte al reperimento fondi, collaborando se necessario con specialisti del settore.
- Taglio degli sprechi dovuti a consulenze non necessarie.
- Le Consulte Territoriali devono necessariamente riunirsi come da regolamento ed avere un fondo spendibile annuale da allocare ad opere e progetti individuati dalle Consulte stesse.
- Le Commissioni Comunali devono essere operative entro i termini del regolamento ed essere convocate secondo la norma dello Statuto.
- Le Commissioni e le Consulte vanno pubblicizzate sul territorio per incentivare la presenza dei cittadini come spettatori alle stesse.
- Il materiale relativo agli ordini del giorno del Consiglio Comunale dovrà essere posto a disposizione dei consiglieri almeno 15 giorni prima della seduta e dovrà essere fruibile da tutti i cittadini, non solo dai consiglieri.
- Castello aderì al bellissimo progetto partecipato di Agenda 21, progetto rimasto nel limbo dei progetti non finiti, sarebbe opportuno recuperare il materiale e aderire all'attuale Agenda 30.

2.EDILIZIA, URBANISTICA E SFRUTTAMENTO DEL TERRITORIO

- Semplificazione della burocrazia urbanistica attraverso un vademecum comunale che renda chiaro ogni procedimento necessario per operare.
- Controllo qualità sui lavori pubblici e trasparenza nell'affidamento degli incarichi e degli appalti, attraverso il coinvolgimento sia della maggioranza sia delle minoranze in tutti i passaggi.

- Incentivare il recupero dell'esistente, sia a livello pubblico che privato, limitando al minimo indispensabile lo sfruttamento del territorio.
- Costruire il nuovo plesso scolastico di Osteria Grande nel minor tempo possibile.
- L'Arena comunale deve ritornare al più presto il fiore all'occhiello della programmazione artistica della nostra Città, completando tutti i lavori necessari nel minor tempo possibile.
- Riaprire con i costruttori una rinnovata campagna di realizzazione di alloggi ad affitti calmierati e alloggi a prezzo di vendita concordato per una nuova edilizia popolare a portata di tutti, con la possibilità di IMU ribassate e garanzie comunali.
- Riesame completo del progetto "*nuova Piscina*": rivalutazione del progetto secondo criteri di "costo-opportunità", efficienza e riduzione dei costi, valorizzazione (e non abbandono) del plesso esistente.
- Negli appalti dei lavori pubblici favorire, ove possibile, le imprese del territorio soggette a tassazioni locali utilizzando come metodo primario la suddivisione in appalti di minor cifra, evitando ove possibile la pratica del subappalto.
- Incrementare il livello di certificazione della sicurezza sul lavoro nei bandi pubblici e nei cantieri privati, evitando che il parametro dell'economicità significhi più rischi per i lavoratori.

3.VIABILITÀ E MOBILITÀ

- Identificazione dei punti critici della viabilità stradale comunale e degli strumenti necessari per ridurre i livelli di rischio e pericolo (rivisitazione dei limiti di velocità nei tratti più critici; installazione di dissuasori di velocità; illuminazione pubblica, attraversamenti pedonali illuminati indicati da apposita cartellonistica ben visibile, ecc.).
- Valutazione dettagliata dello stato dell'arte connesso al *progetto piste ciclabili* avviato dalla precedente amministrazione: identificazione dei punti critici e relativo completamento al fine di garantire quella continuità minima nella fruizione dell'opera, presupposto necessario per il suo pieno utilizzo;

rivalutare i percorsi extraurbani, privilegiando soluzioni lontane dalle vie ad alto traffico, con accessi alle zone abitate.

- Installazione di nuovi punti di illuminazione a mezzo sistemi fotovoltaici con consumi ridotti/nulli.
- Elaborazione di un piano dettagliato volto ad identificare le strade comunali richiedenti interventi di manutenzione e rifacimento del manto stradale, rifacimento e miglioramento della segnaletica stradale e relativa illuminazione; costruzione e manutenzione/rifacimento dei marciapiedi.
- Velocizzazione del progetto volto alla costruzione delle rotonde presso l'uscita del casello autostradale di Castel San Pietro Terme, incrocio Viale Roma/Via Emilia, incrocio Piazza Martiri Partigiani, incrocio via San Carlo/Via Poggio.
- Rivisitazione del sistema di collegamento fra centro storico e stazione ferroviaria, predisponendo un sotto passaggio ciclopedonale sotto la Via Emilia.
- riorganizzare i parcheggi della città per renderli più efficienti e vicini alle esigenze dei cittadini e delle imprese, ipotizzando anche una gestione in-house degli stessi, o un cambio sostanziale di convenzione con Area Blu.
- Cambio del percorso della linea TPER spostando la fermata principale in via Torricelli, creando una vera e propria stazione e dotandola di un parcheggio, quello della Scania, per i pendolari e liberando il parcheggio di Via Oberdan, parte bassa, da un usufrutto che non lo rende utile per l'accesso al Centro Storico durante la giornata.
- Contestualmente al punto precedente spostare il parcheggio dei bus in sosta da via Torricelli ad una nuova area da individuare nella Valle di Malta tra quelle non utilizzate.
- Eliminare le barriere architettoniche implementando e finanziando il PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche).
- Il Parcheggio Varignana è da completare in tempi brevissimi, visto l'ormai attesa inaccettabile della fine lavori.
- Chiedere a TPER di aumentare i punti vendita di biglietti, soprattutto a Osteria Grande e nel Capoluogo.

- Costruzione di un ponte sul Sillaro alla Chiusa per ricongiungersi con Via Riniera, alleggerendo il carico del traffico su Viale Terme.
- Rivedere la confluenza di via Riniera in Via Emilia verso est per ottenere lo spazio necessario alla <<<<costruzione di una rotonda, con eliminazione del semaforo e del relativo accesso alla Via Emilia.
- Costruire una rotonda nell'incrocio Via Oriani-Via Emilia punto pericolosissimo per chi si immette sulla via Emilia.

4.AMBIENTE, RIFIUTI, ECOLOGIA ANIMALI DA COMPAGNIA

- Identificazione di nuovi sistemi di raccolta rifiuti solidi al fine del contenimento del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti negli spazi adibiti a verde pubblico.
- Potenziamento e sviluppo delle isole ecologiche esistenti tenendo conto delle esigenze specifiche della cittadinanza e del loro impatto ambientale; miglioramento dei sistemi di video sorveglianza volti a disincentivare fenomeni di abbandono dei rifiuti presso le aree ecologiche.
- Rendere la raccolta dei rifiuti differenziata facile anche per chi viene a visitare la nostra città, magari con un circuito virtuoso di *coupon*.
- Creare un progetto che premi con *coupon* spendibili in vario modo chi si impegna di più nella raccolta differenziata.
- Promozione, incentivazione e sviluppo delle fonti energetiche alternative, valutando l'ubicazione degli impianti in luoghi che non tolgano al verde e all'agricoltura spazio prezioso.
- Continuare e implementare la collaborazione con GEV (Guardie Ecologiche Volontarie), GAM (Guardie Ambientali Metropolitane), ecc. per un sempre più efficiente controllo ecologico del territorio.
- Con le varie associazioni del territorio che si occupano di Ecologia creare percorsi didattici da proporre nelle scuole del territorio.
- Per pedonalizzare il Centro Storico, scelta coraggiosa, ma supportata da una sua vocazione naturale in questo senso, proponiamo di creare un percorso condiviso tra ambientalisti, abitanti e soprattutto commercianti, volto a non

creare ulteriori danni a chi vie economicamente dell'accesso al centro storico stesso, senza alcun vincolo di realizzazione.

- Rivalutazione del progetto di abbattimento del dislivello tra il Centro Storico e il parcheggio dell'Ospedale, valutando opzioni più economiche, più efficienti e meno impattanti dei progetti che si sono succeduti negli anni.
- Supportare gli orti sociali del territorio nelle loro necessità, coinvolgendoli in visite guidate delle scuole per incentivare tra i giovani la riscoperta della bellezza del coltivare.
- Aiutare le strutture di accoglienza degli animali da compagnia esistenti con patrocini, convenzioni e fornitura di luoghi consoni a tali attività.
- Promuovere la realizzazione a Castello di un canile comunale, con foresteria cani.
- Ristrutturare le aree sgambo recintate esistenti e realizzarne di nuove su tutto il territorio con una più ampia superficie, venendo incontro ai cani di grandi dimensioni.

5. MANUTENZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO URBANO E NON

- Monitorare costantemente il territorio per individuare dove agire per la sua tutela e la sua manutenzione.
- Elaborazione ed attuazione, in coordinamento con le autorità competenti e i Comuni confinanti, di un piano straordinario di manutenzione e pulizia dell'alveo dei torrenti Sillaro, Quaderna, Gaiana.
- Elaborazione ed attuazione di un piano di manutenzione e valorizzazione delle scuole su tutto il territorio, Osteria Grande e Capoluogo in prima istanza;
- Elaborazione ed attuazione di un progetto di recupero e valorizzazione dei beni comunali inagibili, cercando anche fondi privati, per renderli fruibili alla cittadinanza ("ex *Asilo Nido*" in Piazza Galileo Galilei, Zona Casatorre, complesso delle Fontanelle Ecc.).
- Manutenzione e ristrutturazione della Bocciofila di Castel San Pietro, da troppi anni con aree inagibili e servita solo da container per i servizi igienici.

- Riqualificazione di Piazza XX Settembre e del Centro Storico curando quei particolari troppo spesso dimenticati.
- Manutenzione del Municipio per renderlo non solo efficiente, ma anche un punto di immagine per la nostra città;
- Messa in sicurezza dei laghetti Scardovi (capoluogo), Mariver (Osteria Grande) e relative zone verdi attigue.
- Rivisitazione del sistema di gestione e manutenzione del verde pubblico su tutta l'area del territorio comunale;
- Riqualificazione parchi pubblici diversificandone l'uso: fitness, giochi per bambini, zone di sosta e ristoro, ecc.;
- Piano di riqualificazione dei vari quartieri e frazioni, facendo tutte le manutenzioni necessarie per renderli accoglienti e belli

6.SICUREZZA SOCIALE

- Creare una sorta di mappa del territorio comunale che evidenzi in modo organico i punti pericolosi socialmente e programmarne gli opportuni interventi attraverso un approccio differenziato
- Riorganizzare il lavoro della Polizia Municipale, potenziandola come mezzi e unità, avvicinando i servizi alle necessità di sicurezza della cittadinanza: appiedato di quartiere, pattuglie in macchina e in moto più frequenti, ecc. ecc.
- Completare e rendere operativo al 100% il sistema di video sorveglianza nelle sue varie funzioni (ambientale, targa system, ecc);
- Monitorare costantemente l'illuminazione pubblica, riparandola ove necessario, in tempi brevissimi, inserendo nel bando di concorso per chi la gestisce limiti massimi di qualche giorno, con penali relative per l'inadempienza
- Potenziare la commissione sicurezza con membri professionalmente qualificati e membri rappresentanti i cittadini più deboli e renderla operativa

con una cadenza almeno trimestrale, con obbligo di semestrale conferimento diretto al Consiglio Comunale.

- Istituire nello stabile comunale uno sportello sicurezza, cogestito con associazioni di volontariato quali Alpini, Carabinieri in congedo, ecc, che diventi un punto di ascolto quotidiano, soprattutto per quelle persone, gli anziani o i meno abbienti, che non hanno facilità di accesso ai metodi telematici;
- Sincerarsi che sicurezza non vuol dire colpire gli esercenti o i cittadini in difficoltà, ma i veri responsabili, spesso recidivi, che semplicemente spostano il loro agire a seconda della pressione dei controlli. A questo punto occorre coordinarsi con le forze dell'ordine per colpire in modo appropriato i fenomeni delinquenziali tutelando il valore rappresentato dalla presenza delle attività commerciali sul territorio, anche e soprattutto in orari a rischio come quelli notturni perché una città chiusa e deserta è una città più pericolosa e difficile da gestire

7.AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E PRODOTTI GASTRONOMICI LOCALI

- Aprire un tavolo permanente di dialogo con gli agricoltori per supportarli sia nel bene che nel male, e non lasciarli soli a se stessi, privilegiando il rapporto diretto con ogni singolo agricoltore
- Studio per l'attuazione di bacini lungo il Torrente Sillaro e studio per il collegamento con il canale Emiliano-Romagnolo, per un piano irriguo comunale, ricercando sinergie con la Bonifica Renana, lo Stato, la Regione per l'accesso ai finanziamenti.
- Implementare la collaborazione fra l'amministrazione comunale, le associazioni di categoria e gli imprenditori agricoli per agevolare l'accesso ai fondi per l'agricoltura.
- Valorizzare i prodotti locali, agricoli e non, promuovendo convenzioni con piccole e grandi distribuzioni, con il patrocinio del Comune
- Recupero delle aree agricole e di allevamento della Valle del Sillaro
- Ampliare l'area nel mercato del lunedì degli agricoltori e dei produttori locali

- Promuovere nella ristorazione locale i prodotti locali attraverso menù speciali pubblicizzati da Proloco e Comune su vari network
- Continuare a promuovere l'apicoltura, soprattutto i nuovi apicoltori, per valorizzare il nostro miele e il nostro territorio

8. ATTIVITA' IMPRENDITORIALE

- Attivazione e promozione di corsi di formazione volti a favorire il trasferimento delle arti e dei mestieri nonché tramandare le conoscenze connesse alle attività artigianali locali per la creazione di nuove opportunità imprenditoriali e contestualmente favorendo il recupero delle aree commerciali abbandonate in Via Cavour e Via Matteotti;
- Reale coinvolgimento delle attività commerciali nell'organizzazione delle Feste, delle Sagre e delle manifestazioni, incentivando la partecipazione attiva nelle decisioni per ottenere i migliori risultati per tutti.
- Promuovere ogni iniziativa volta alla risoluzione del problema della chiusura degli esercizi commerciali, con modalità di azione da definire (culturali, comunali, ecc.);
- Valorizzazione della collaborazione tra grossi imprenditori e piccoli, per promozioni reciproche che portino ad entrambe le realtà giovamento.
- Riquilibrare l'uso ed utilizzo della struttura commerciale e di ristorazione presente al Laghetto Scardovi, creando un progetto che la renda usufruibile anche per bambini e famiglie durante la giornata.
- Snellimento e semplificazione degli interventi e della burocrazia di cui necessitano le attività commerciali per il loro lavoro, anche attraverso l'apertura prolungata degli uffici comunali preposti per agevolare gli utenti con orari più rispettosi dei propri impegni lavorativi.
- Ridefinizione dell'organizzazione e contenuti di mercati e mercatini affinché non si risolvano in una sottrazione di risorse alla attuale struttura commerciale, ma siano un'integrazione della stessa.

9.LAVORO ED ECONOMIA

- Attrazione di fondi pubblici e privati e partecipazione a bandi pubblici attraverso progettazione comunale ad hoc anche in collaborazione con le imprese del territorio;
- Promuovere nell'imprenditoria l'assunzione dei cittadini di castello attraverso concertazione congiunta tra comune, rappresentanti dei lavoratori e imprenditori
- Sportello comunale del lavoro, con modalità da concertate con imprenditori e rappresentanti dei lavoratori;

10.CULTURA, MUSICA, ARTE E STORIA

- Elaborazione ed attuazione di un piano di recupero edilizio degli spazi pubblici attualmente inutilizzati per la loro destinazione ad attività musicali, teatrali, culturali, ricreative, in stretto coordinamento con il mondo associativo (ex asilo, le fontanelle ecc.) ;
- Museo della storia di Castel San Pietro Terme: elaborazione di un progetto volto alla identificazione della futura sede del Museo della Storia di Castel San Pietro Terme, attualmente posto in forma minimale nei sotterranei del comune, da intendersi quale luogo in cui valorizzare la storia della Città, per la creazione di percorsi divulgativi congiunti;
- Ideazione di percorsi storico-culturali con le scuole e visite guidate volte alla comprensione della storia del nostro territorio;
- Potenziamento del mondo associativo e ideazione di progetti che si basino sulle sinergie fra le associazioni e il loro coordinamento
- Incrementare l'integrazione fra associazionismo e scuole del territorio al fine di favorire la conoscenza della proposta territoriale favorendo il ricambio generazionale delle medesime, sin dalle elementari.
- Avviare un progetto partecipativo che giunga alla realizzazione della Casa della musica, con sale prove, sala di registrazione, auditorium ecc. il tutto gestito in modo pluri associativo.

- Istituire un bando unico per la gestione delle strutture di spettacolo (Arena, Cassero, ecc.) trovando un gestore che coordini la calendarizzazione delle proposte culturali e la gestione vera a propria delle strutture stesse, confrontandosi con la commissione cultura, che valuterà le varie proposte e relativi patrocini, evitando l'attuale frammentazione di bandi inutili e dannosi per la vita culturale del paese.
- Sostenere la Banda Comunale economicamente e operativamente, aiutandola ad espandere la sua funzionalità didattica a strumenti musicali non solo bandistici, creando un vero polo di istruzione musicale multi genere a prezzi abbordabili.

11.SPORT

- Elaborazione e attuazione di un piano dettagliato di ristrutturazione ed aggiornamento degli impianti sportivi e realizzazione degli impianti mancanti per i nuovi sport.
- Aiutare le società sportive nella realizzazione delle strutture autofinanziate, mettendo a disposizione gli uffici comunali per progettazione, permessi ecc. ecc.
- Costruzione di una palestra a cielo aperto con a terra il tappeto sintetico al servizio delle scuole per eventi legati allo sport e non
- Inserire in tutte le convenzioni con le società sportive la disponibilità a corsi propedeutici negli impianti comunali da calendarizzare con le direzioni scolastiche del territorio
- Aiutare le famiglie che non possono permettersi lo sport per i loro bambini e ragazzi
- Riqualificazione, ampliamento e sistemazione delle aree verdi sportive e delle zone sportive in genere, per poter dare a tutti la possibilità fare qualsiasi attività all'aria aperta.
- La tutela della Carrera come sport autoctono nella sua indipendenza gestionale è un valore da proteggere e valorizzare.
- Costruzione di una parete per arrampicata;

- Ricostituzione dell'assessorato allo sport

12.SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

- Creare un progetto di riqualificazione a ampliamento dei luoghi di ritrovo e locali per i giovani, vista l'attuale carenza, che porta i nostri ragazzi a cercare divertimento fuori dal territorio comunale
- I centri giovanili devono diventare parte integrante e attiva nel recupero del disagio giovanile e dell'emergenza educativa, coinvolgendo tutta la città, imprenditori, associazioni, volontari compresi.
- Valorizzazione e ristrutturazione del Centro Giovanile di Osteria Grande.
- Individuare una sede più adatta e implementabile del Centro Giovanile del Capoluogo, ora ubicato alle ex Alberghetti.
- Sviluppo di un progetto di collaborazione fra Università degli Studi di Bologna e Comune di Castel San Pietro Terme per la creazione di alloggi per studenti fuori sede, visto che in treno in 10 minuti si è a Bologna
- Progetto Università alle Pizzigotti e Scuole medie ed elementari alle ex Alberghetti: dovendo per forza ristrutturare il plesso scolastico Pizzigotti e Albertazzi, conviene pensare di creare direttamente un nuovo plesso moderno alle ex-Alberghetti (zona con cucina comunale adiacente e ampio parcheggio del cimitero sempre libero), e aprire un percorso con l'Università di Bologna per ubicare una o due specialistiche nel plesso attuale di Albertazzi e Pizzigotti, qualificando la nostra città e portando tanti giovani sul nostro territorio.
- Apertura di uno sportello informa giovani che li aiuti nelle loro necessità e renda loro disponibili le opportunità, in collaborazione con le identità del territorio
- Promozione dell'organizzazione di eventi, manifestazioni, spettacoli specifici di giovani e per giovani valorizzando tutte le associazioni o band o artisti del Comune.
- Sostegno finanziario e ampliamento dell'insegnamento della lingua italiana e della cultura italiana agli alunni di altre nazionalità attraverso convenzioni tra

le Scuole, le Associazioni sul territorio e il Comune per permettere un migliore inserimento scolastico

13.SANITA' E SERVIZI SOCIALI

- Proteggere il nostro plesso ospedaliero da scelte avventate o di comodo rispetto alla sua ubicazione territoriale amministrativa: non accettiamo scelte a priori in materia di Citta Metropolitana, Circondario, ecc.
- Potenziare la Casa della Salute come diagnostica e ambulatori specialistici, pensando ad attivare una succursale ad Osteria Grande di primo soccorso, in collaborazione coi Medici di Famiglia in Rete
- Aiutare l'Assistenza Domiciliare di Castel San Pietro Terme promuovendo donazioni pubbliche e private, essendo essa stessa un presidio preziosissimo nell'ambito dell'assistenza delocalizzata
- Fondo di emergenza sanitario per le famiglie meno abbienti, coinvolgendo fondazioni, privati ecc.
- Ampliare la Casa Protetta La Coccinella, visto l'aumento di richieste di accoglienza, spesso non disponibile, con liste che si allungano sempre di più
- Per le persone meno abbienti in lista di attesa pensare a dei bonus specifici che possano rendere il prezzo delle Case Protette private più vicino a quello dei posti convenzionati.
- Commissione comunale che standardizzi i servizi nelle strutture pubbliche e private di accoglienza dei degenti inabili (Case Protette)
- ASP: argomento estremamente complicato da affrontare, visto che l'ASP unica è stata una forzatura da parte del Circondario da noi sempre contestata; sarebbe opportuno da parte del nostro comune cercare proposte alternative pubbliche e private di servizi per verificare la qualità, la disponibilità e l'economicità di quanto l'ASP Circondariale ci propone come risorse umane e presidi, facendo poi i dovuti ragionamenti per il futuro.
- Solaris nei settori sociali di sua competenza è una risorsa da implementare e diversificare, visto che il suo imprinting operativo e gestionale è quello nato

nell'Istituzione di castellana memoria, che era il fiore all'occhiello della nostra città.

- Negli appalti sovra comunali riguardanti sanità e servizi sociali chiedere agli enti preposti di comunicare al comune il testo del concordato prima dell'approvazione e prevedere di norma penali per i disservizi eventuali futuri.

14.ACCOGLIENZA: DIRITTI E DOVERI

- Tavolo intra culturale e intra religioso promosso dal comune alle varie comunità per favorire il dialogo sul nostro territorio e magari organizzare eventi intraculturali e intra religiosi che coinvolgano tutta la cittadinanza
- Progetto di monitoraggio-aiuto per i giovani di Seconda Generazione, attraverso musica, arte, sport ecc. per rendere fluida e positiva la convivenza giovanile.
- Scuola di italiano gratuita, che crei crediti di vario tipo per chi vi partecipa, soprattutto per le donne;
- Attivare tutti coloro che seguono l'accoglienza per agevolare il percorso di chi decide di vivere a castello, cercando di individuare le sacche di disagio che posso colpire i più deboli (bambini, donne, ecc) nei loro diritti (scuola, lavoro, libertà ecc.)
- Accordarsi con le direzioni scolastiche per un progetto che preveda sia l'identificazione obbligatoria di chi accompagna i bimbi a scuola, sia l'obbligatorietà di conoscenza di entrambi i genitori degli alunni, prevedendo incontri con gli insegnanti con la presenza periodica anche delle madri: su questo argomento sarà doveroso aprire un confronto con le comunità esistenti culturalmente diverse dalla nostra.
- Promuovere nei servizi sociali un monitoraggio di quegli alunni, soprattutto di sesso femminile, che arrivati alla pubertà spariscono dal percorso dell'istruzione, per verificare se è una scelta libera o imposta e agire di conseguenza.

- Accogliere i nomadi solo se si crea una struttura apposita di accoglienza sul nostro territorio attrezzata con i dovuti servizi, con i limiti temporali di permanenza non superiori a 3 mesi e dovuti controlli, se no tolleranza zero.
- Controllo periodico di tutte le residenze sospette, per evitare le cosiddette "casematte" dell'immigrazione irregolare, con residenze fittizie e relativi disagi per il paese, realtà da cancellare dal nostro territorio.

15.FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

- Realizzare nuove unità abitative popolari su tutto il territorio, evitando di creare quartieri dormitorio.
- Riduzione delle imposte comunali per le famiglie con la presenza di anziani e disabili.
- Promuovere la ricerca di mutui agevolati e prestiti d'onore per le famiglie che hanno accesso all'edilizia popolare
- Rimodulazione dei parametri d'accesso alle agevolazioni, cercando di individuare e differenziare quei punteggi che non sono frutto di disagio, ma di scelte, ad esempio l'accesso al lavoro.
- Potenziare i fondi di emergenza sociale, per aiutare chi si trovi in condizioni di emergenza.
- Aumentare gli spazi pubblici all'aperto per i bambini, con le dovute tutele e i dovuti intrattenimenti, valutando anche la formula dell'autogestione.
- Avviare un progetto comunale che possa dare risposta alle necessità di quelle famiglie che tornano dal lavoro tardi e non hanno copertura scolastica per i propri figli

16 VOLONTARIATO, DIVERSE ABILITA', ANZIANI E SOLIDARIETA'

- Il PEBA è da finanziare in modo stabile per ottenere una progressiva eliminazione delle barriere architettoniche;

- Il monitoraggio delle barriere previsto dal PEBA deve essere aggiornato almeno ogni sei mesi
- Valorizzazione del volontariato attraverso vari mezzi primo fra tutti una sede decente del coordinamento e spazi recuperati per le attività.
- Convenzionare la casa Scout agli Scout di Castello per 15 anni più 15 con tacito assenso e contestualmente vendere agli Scout stessi l'edificio "Felicino" a prezzo concordato, con vincolo di utilizzo scoutistico
- Incentivare la stretta collaborazione e condivisione con le Associazioni di volontariato presenti nel territorio comunale, per promuovere le adesioni alle stesse dei nostri cittadini: il volontariato deve crescere
- Incentivare tutte le forme di solidarietà credibili e sostenerle fattivamente, cercando con la progettualità del comune ogni forma di contributo disponibile.
- Politiche d'informazione per gli anziani mirate alla conoscenza del mondo del volontariato, dell'associazionismo, dell'ASL e dell'ASP per offrire un quadro reale dei diritti e delle opportunità
- Percorsi d'esperienza di vita al fine di favorire la vicinanza delle generazioni in collaborazione e coordinamento con le scuole del territorio e con l'associazionismo: la nostra storia è il nostro futuro.
- Mantenimento di adeguati investimenti per il sostegno all'handicap e alle certificazioni Asl

17.FRAZIONI E CAPOLUOGO: UNA SOLA COMUNITA'

- In un Comune moderno non esistono territori di serie A e territori di serie B, ma una sola comunità
- Le Frazioni sono un corpo unico col Capoluogo e gli eventi della nostra Città, troppo spesso scollegati tra di loro o concentrati troppo in un punto del territorio, devono diventare un viatico di multi territorialità delle proposte.
- Anche a livello di Servizi le frazioni devono essere equiparate al capoluogo, ad esempio con succursali degli uffici comunali aperte in certi giorni della settimana a rotazione.

18.COMUNE, SOCIETA' IN HOUSE COMUNALI E ACCESSO AI SERVIZI

- Riorganizzazione gestionale del Comune, dopo un'indagine conoscitiva che ne evidenzia criticità ed eccellenze.
- Istituire uno sportello Comunale delle opportunità e delle semplificazioni per aiutare i cittadini che hanno difficoltà a destreggiarsi negli uffici comunali
- Riorganizzazione degli orari del Comune di Castel San Pietro Terme al fine di assicurare una maggiore copertura dei servizi al cittadino, abolendo lo smart-working istituito per l'emergenza Covid
- Prevedere di norma in tutti gli affidamenti a bando, che il comune emette, fidejussioni a garanzia di eventuali future violazioni dei capitolati e delle convenzioni stipulati.
- Riorganizzare e potenziare Solaris, favorendone l'accesso ai cittadini meno tecnologici.
- Più progettazione in capo a Ufficio Tecnico e Solaris
- Definizione di un piano per la installazione e riparazione di bagni pubblici dislocati sul territorio comunale con sistemi di videosorveglianza volti a disincentivare fenomeni di vandalismo;
- Completamento della rete internet wifi libera e gratuita in tutti i centri abitati del Comune.

19.IL PLUSVALORE DI CASTELLO

- Castello ha tanti monumenti, edifici, scorci, panorami, ecc che sono un vero e proprio plusvalore territoriale da proteggere e promuovere.
- Istituire un fondo pubblico, aperto alle donazioni, per poter riparare senza difficoltà di bilancio i piccoli danni dovuti ad atti vandalici o simili verso monumenti o beni di pregio pubblici
- Ideazione di un progetto di recupero e valorizzazione della Fonte Fegatella;
- Valorizzazione del laghetto Scardovi come luogo di pregio

- Valorizzazione del centro storico con i suoi monumenti unici e valorizzazione della piazza.
- Fiagnano e altri borghi sono pezzi importanti di storia della nostra città che possono e devono portare turismo culturale, e vanno valorizzati
- Viale Terme deve tornare ad essere il salotto della città, come eravamo abituati in passato, a partire dalla ormai in disuso Fontana Luminosa

20.ENTI SOVRACOMUNALI, SOCIETA' PARTECIPATE, ESTERNALIZZAZIONI

- Hera, Area Blu, ecc ecc. tutte società partecipate con cui il nostro Comune deve cambiare priorità di rapporto, stando sempre di più dalla parte dei cittadini e non delle società stesse: un esempio vale per tutti, vogliamo trasparenza e conti chiari sulla vera convenienza della raccolta puntuale, lasciando la porta aperta ad un'eventuale marcia indietro, qualo non fosse conveniente.
- Il Circondario è per noi una sovrastruttura non elettiva inutile per la nostra città, il nostro operare sarà sempre volto a marginare il più possibile le scelte imposte dall'alto che non facciano il bene del nostro Comune;
- La Città Metropolitana, essendo una rappresentanza elettiva di secondo grado (eletti che eleggono), apre orizzonti più democratici di collaborazione, che valuteremo volta per volta, sempre mantenendo prioritario il bene di Castello.
- Le esternalizzazioni per noi dovrebbero diventare ultima risorsa, quando il pubblico non può assolvere a certi compiti per norma e non per scelta, e non una prassi consolidata.

21.TERRITORIO DEL BENESSERE E DELLA SALUTE

- Terme, ANUSCA, Palazzo di Varignana, Villaggio della Salute Più, Golf Club, ecc, questo panorama di importanti identità di salute e benessere presenti nella nostra valle la rendono di fatto la Valle del Benessere e della Salute, un'opportunità per tutti i cittadini e gli imprenditori da sfruttare con ogni forma possibile di sinergie.

- Creare un organismo stabile di confronto tra territorio, imprenditori, comune e queste realtà della nostra valle per creare progetti, raccolte fondi, eventi e collaborazione in genere.
- Per rendere tutto il territorio un territorio di benessere e salute installare nei parchi di angoli per fitness, wellness, con attrezzi per esercizi e tanto altro.

22.TURISMO ED EVENTI

- Ideazione di percorsi turistici volti alla valorizzazione delle realtà produttive agricole e agrituristiche locali, nell'ambito di un sistema turistico ciclabile, pedonale e equestre
- Valorizzare la bellezza del nostro territorio collinare attraverso percorsi mappati e pubblicizzati
- Valorizzazione turistica della Valle del Sillaro con istituzione del Parco Fluviale
- Riorganizzare la Pro Loco, rendendola meno braccio operativo degli assessori e realtà più libera di creare turismo per il territorio
- Promozione turistica della Città attraverso un marketing che coinvolga ogni parte del tessuto economico, culturale e ambientale del nostro territorio.
- Creare un sito turistico di Castel San Pietro Terme, gestito da professionisti del settore.
- In accordo con i commercianti studiare un nuovo calendario di eventi durante i quali le attività commerciali collaborino rimanendo aperte.
- Creazione di Itinerari Consigliati, che colleghino i punti archeologici, storici, religiosi e unici del nostro territorio.
- Dedicare risorse ed energie preposte alla ricerca di tutte le possibili forme di finanziamenti, per progetti turistici.
- Rendere gli eventi del territorio un'occasione reale di partecipazione attiva e conveniente degli operatori privati del territorio, un esempio: ridisegnare la Locanda Slow specializzandola con un menù ristretto di assaggi dei prodotti locali, e organizzare una sorta di "Baccanale Castellano", con cui la Pro Loco

dirotti le prenotazioni sui ristoranti locali, in cambio di un contributo ogni coperto, evitando così inutili competizioni pubblico-privato.

- Creazione di spazi a disposizione per esibizioni pubbliche (band locali e artisti di vario genere) attivi tutto l'anno;